

Gualdo, qualcosa di travolgente

Il tecnico Nicoletti: «Questo è il posto ideale per vincere»

A senza gol za è Brocchi

irone A della serie C1. È il
uto il primato negativo del
e (12). Un segnale preoccupante
del fatto che, in questa fase
o rischiare poco e pensare a
a, in questo grigiore, brilla la
centrocampista esterno del
ocatori più in vista e dome-
doppietta di tutta la C1. Un
o molto bello: ci voleva pro-
osi.

ENZA — Il Cosenza è l'uni-
subito reti nel 1998. Se la
ozioni è ancora prima, è grat-
rattutto al portiere Salvato-
ore della categoria. Peccato
anto dell'attacco: solo 5 gol
o dal 14 dicembre del capo-
argiotta. La consolazione è
onisti, ma il primato resta.

AZIE — Il deludente Siena
d'orgoglio domenica vincen-
Decisivi due giocatori reduci
i, quasi nell'indifferenza, in
Mareggini e Giorgio Brescia-
i, i gol del secondo: era ora
mostrare il loro valore.

regolamento molto appros-
indì la Ternana ne approfittare
fino a giugno Giovanni
à del Padova (contratto fino
Castel di Sangro; con que-
l'accordo per la risoluzione,
no problemi per l'ingaggio
I tifosi della Ternana, ricor-
gini di Cornacchini, stanno
dimenticando che in C1 ha
Ma siccome la squadra di
più, l'arrivo di Cornacchini
Costi quello che costi.

— Per la prima volta nella
1 è stata giocata in campo
ine pubblico. Ma che Turris-
chio non si doveva scoprirlo
né non ci sono stadi sicuri,
ore in particolare.

La squadra umbra nelle ultime 8 giornate ha fatto 20 punti ed è entrata in corsa per la B. E si prepara al derby dell'8 marzo a Terni

GUALDO TADINO — In alto in serie B. Può essere l'anno giusto, anche perché il Gualdo in questa stagione è in vena di smentire ogni pronostico, ogni tradizione avversa: dopo un pre-campionato e un inizio di stagione poco entusiasmanti, con tanto di minacce da parte della società di tagli massicci, il «motore» ha cominciato a carburare e il «pilota» Walter Nicoletti ha raccomandato prudenza e fiducia.

Il tempo ha dato ragione al tecnico: l'assemblaggio è avvenuto cammin facendo, la macchina corre, fila, sa essere concreta, non ha traguardi preclusi. Soprattutto adesso che il Gualdo si è inserito con autorità nel testa a testa tra Cosenza e Ternana.

Il 1998 sembra essere l'anno buono anche perché domenica è stato smentito un altro tabù: l'Avellino, tradizionale bestia nera degli umbri, la squadra che 4 anni fa tolse il salto in serie B ai rigori nella finale di Pescara, è stato battuto. Gli uomini del presiden-

Quando il Gualdo sfiorò la B L'Avellino vinse dopo i rigori

Già una volta il Gualdo ha sfiorato la promozione in serie B. Al termine della stagione 1994-95 la squadra umbra, allora allenata da Walter Alfredo Novellino, ha conquistato la finale del playoff, ma a Pescara ha perso al calci di rigore contro l'Avellino: 6-5 il risultato finale. La stagione successiva invece il Gualdo ha perso la semifinale del playoff contro il Castel di Sangro (poi promosso), mentre nel campionato scorso la squadra umbra ha toppato riuscendo a evitare i play-out solo all'ultima giornata.



Massimo Cicconi, 28 anni: ha già segnato 9 gol (A. Liverani)

te Barberini marciano come un razzo: nelle ultime 8 giornate hanno fatto 6 vittorie e 2 pareggi (20 punti), segnando 11 gol (di cui 5 Massimo Cicconi) e subendone solo 2 nonostante le assenze di vari difensori; proprio l'Avellino ha segnato il primo gol del 1998 al Gualdo, che non subiva gol dal 21 dicembre, per un'im-

battibilità di Savorani che è durata 558'.
I meriti? Tutti intendono distribuirli equamente a Nicoletti e collaboratori, ai giocatori, al presidente, all'ambiente sereno e tranquillo. Dice Nicoletti: «Per andare bene servono tante componenti, tutte essenziali: qui ci sono. Per cui gli equilibri vanno

mantenuti. Noi non abbiamo mai fatto tabelle di previsione, siamo andati avanti giornata dopo giornata, considerando come più importante fra tutte la prossima partita. Continueremo su questa strada. Non ci poniamo altri obiettivi. Ma è chiaro che non ci tireremo indietro di fronte a prospettive migliori».

E' la città più piccola di C1-B Nel 1998 nessuno va così forte

- Questi i numeri del Gualdo-rivelazione:
- 14.000** gli abitanti di Gualdo Tadino, località vicino a Perugia. È questa la città più piccola tra quelle del girone B della C1.
 - 13** le vittorie in 22 giornate: soltanto il Cosenza ha vinto tanto finora nel girone B. Appartiene a queste due squadre anche il maggior numero di successi interni (8) ed esterni (5).
 - 6** gli anni di professionismo del Gualdo. La squadra umbra ha conquistato la serie C2 per la prima volta nella sua storia nel 1991-92 e la C1 nel 1993-94.
 - 120** i miliardi di fatturato della Tagina Ceramichiche d'Arte, l'azienda del presidente Angelo Barberini che è anche lo sponsor del Gualdo.
 - 16** i punti ottenuti dal Gualdo nel 1998. Nessuna squadra in tutta la serie C1 ne ha conquistati tanti: la seconda è il Modena (girone A) con 14.

Chi si sbilancia di più sulle prospettive è il d.s. Claudio Crespini, l'uomo che affianca la società nelle scelte dei giocatori e che, col suo sano ottimismo, sta sempre vicino alla squadra; è soddisfatto per aver portato in maglia biancorossa, nelle passate stagioni, ragazzi come Di Napoli, Conticchio, Nuzzo e quest'anno ha contribuito a inserire tante altre giovani promesse. Dice: «Possiamo lottare per il primo posto; era fondamentale il test con l'Avellino, dopo la vittoria a Battipaglia: ci si aprono nuovi scenari. Certo, considero sempre Cosenza e Ternana leggermente avvantaggiati, se non altro per il pubblico che hanno. Però la nostra è una squadra che non

Luzzara (Cremonese) e quella panchina vietata



CREMONA — Domenico Luzzara, 75 anni, presidente della Cremonese da oltre 30, è amareggiato. Domenica, prima della gara con il Saronno, si era seduto sulla solita panchina e bordocampo, vicino agli angoli. È il che

scondere domenica di avere provato una grossa umiliazione quando l'arbitro mi ha vietato la panchina. Ma non è solo questo il problema, mi ha meravigliato l'arroganza del signor Saronno. Un ragazzo che avrà forse tran-

L'invasione di Sora Cavese, pronto il

CAVA DEI TIRRENI — (r.s.) Le decisioni del giudice sportivo accaduti domenica a Sora (C2 campana vinceva 1-0, poi il Sora rigore al 91' e un gruppo di tifosi po per festeggiare, arrivando per nico ospite Ezio Capuano, co ha fischiato la fine della gara. Si partita sospesa, o la fine è stata presidente Gino Montella della C biamo inoltrato preavviso di ric quanto visto e riferito dall'arbitro stro portiere Lucenti è rimasto centrato da una bottiglietta di v mente raccolta dall'arbitro. Dopo 6 di recupero, sono entrati in ca retrostante la porta di Lucenti un che si sono avventati sul nostro p lo. Ne è nato un parapiglia nel q coinvolti quasi tutti i giocatori. C sul terreno per far da paciere, r con un pugno da un giocatore C era a terra, è stato angrà colpito alla testa. A quel punto l'arbitro ha fta. A un nostro giocatore che gli zioni. Pozzi ha risposto che non s presupposti per continuare». Cap compagno al pronto soccorso Sora, dove gli sono state riscò multiple alla regione parietale si può allenare la squadra, in quant un calo pressorio con emicrania mi era mai capitato nella mia carri tanta violenza. A Sora la Cavese giocato, non mi spiego tanto e a

In ospedale Catania (V)

VIAREGGIO — Il difensore Gian Viareggio (C2-B) è ancora ricovero civile di Viareggio per l'incidente l'ca ad Arezzo. Il ragazzo a cui è st una leggera commozione celebra mente dimesso nelle prossime 4

Serie C1: questa la situ

La situazione nei due gironi del 22 giornate e le partite di domer
GIRONE A — Livorno 4; Cosenza 42; Lumezzane 38; Moden; Lecco 30; Bressello e Como 27;